### DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. <u>53</u> del <u>21.07.2015</u>

OGGETTO: Ripartizione fondo per lavoro straordinario dipendenti anno 2015.

L'anno duemilaquindici addì <u>V£ mo no</u> del mese di <u>Loguo</u> alle ore <u>JB</u>, <u>50</u> in Alì Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

MARINO Giuseppe	Sindaco-Presidente
CAMINITI Pietro	Assessore
DI NUZZO Marco	46
MUZIO Mariarita	44
SPARACINO Carmelo	44

Presenti	Assenti	
×		
	×	
X		
	×	7
×		

Assenti: PANIKI?, P. MUZIO MR.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Roberta Freni; Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

### DELIBERA

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

## E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

### AREA AMMINISTRATIVA

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. N.0006358 del 14.07.2015

Il Proponente SINDACO

OGGETTO: Ripartizione fondo per lavoro straordinario dipendenti anno 2015.

#### PREMESSO che:

- l'art. 31 del CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali del 06.07.1995 detta la disciplina per il finanziamento della parte variabile della retribuzione, mediante la istituzione del fondo del trattamento accessorio del Personale;
- il primo comma del suddetto art. individua i criteri e le modalità per la sua costituzione, mentre il successivo secondo comma lett. a) stabilisce che parte delle risorse ivi previste siano destinate a compensare le prestazioni di lavoro straordinario necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, dando la possibilità di costituire un apposito fondo per il lavoro straordinario;

#### DATO ATTO che:

- in base all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999, per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario gli enti possono utilizzare, dall'anno 1999, risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui all'art. 31, comma 2 lett. a) del CCNL del 06.07.1995, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1 lett. a) del CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali del 01.04.1999;
- le risorse previste nel Fondo per il lavoro straordinario possono essere incrementate con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività, come quelle elettorali, nonché per fronteggiare eventi eccezionali;
- al fine di consentire una progressiva e stabile riduzione del ricorso al lavoro straordinario, l'art. 14 comma 4, del CCNL del 01.04.1999, stabilisce che a decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario devono essere ridotte nella misura del 3% e il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è stabilito in 180 ore annue;
- l'art. 38 del CCNL 14.09.2000 ha integrato la disciplina del lavoro straordinario prevista dal citato art. 14 del CCNL 01.04.1999;
- il CCNL del 31.07.2009 ha rideterminato le tariffe orarie del lavoro straordinario;
- con apposite determinazioni sindacali sono state attribuite le posizioni organizzative (assorbenti tutte le competenze accessorie compreso il compenso per lavoro straordinario) ai Responsabili delle strutture apicali, i quali non rientrano nella ripartizione delle ore di lavoro straordinario;

CONSIDERATO che le prestazioni di lavoro straordinario sono finalizzate a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e/o esigenze di servizio, non sempre prevedibili, che per la loro complessità, importanza e urgenza richiedono prestazioni lavorative aggiuntive e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario e che le stesse devono essere preventivamente autorizzate dal Responsabile dell'Area sulla base delle esigenze organizzative e di servizio, individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;

ACCERTATO che il fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2015 può essere quantificato, nel rispetto dei criteri e dei limiti suindicati, in un importo di € 6.000,00 oltre oneri, giusta

quantificazione di cui alla determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 43 del 22.05.2015, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio di previsione 2015, il cui termine è stato differito al 30.07.2015;

RITENUTO di ripartire il fondo tra le Aree in cui si articola la struttura dell'Ente, assegnando la gestione delle risorse ai rispettivi Responsabili e determinando il budget da assegnare a ciascun Responsabile tenendo conto delle risorse umane e strumentali, della struttura e delle funzioni di competenza dell'Area;

VISTA la proposta di ripartizione del fondo che risulta articolata come segue:

AREA AMMINISTRATIVA  $\in \lambda.\infty$   $\infty$  AREA TECNICA  $\in \lambda.\infty$   $\infty$  AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  $\in \lambda.\infty$   $\infty$  RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE  $\in 3.\infty$ 

**TOTALE** *€* 6.000,00

RITENUTO inoltre che la restante somma resti a disposizione del Sindaco;

#### ROPONE DI DELIBER ARE

Di prendere atto della determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 43 del 22.05.2015 e procedere alla costituzione del Fondo Straordinario per l'anno 2015 per l'importo di € 6.000,00 oltre oneri;

Di dare atto che tale somma verrà stanziata nel redigendo bilancio di previsione 2015 e che, nelle more dell'approvazione dello stesso, il cui termine è stato differito al 30.07.2015, al pagamento del lavoro straordinario si farà fronte nei limiti previsti dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Di approvare il riparto del fondo in oggetto come dal prospetto di cui sopra;

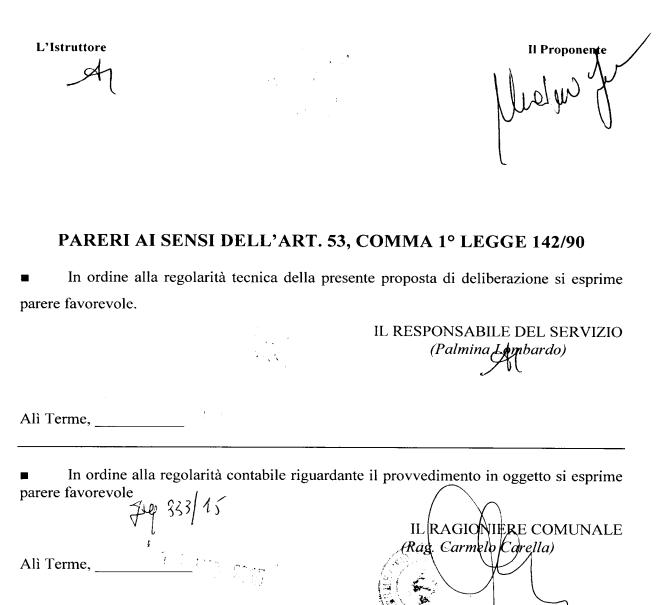
Di trasmettere la presente al Sindaco e ai Responsabili di Area per i provvedimenti di loro competenza;

Di dare atto che i Responsabili di Area, onde realizzare una opportuna utilizzazione delle ore utilizzabili, programmeranno l'impiego e la distribuzione delle stesse nell'arco dei periodi interessati e nel rispetto dei limiti di riparto, fermo restando che il lavoro straordinario non può essere inteso quale forma ordinaria di espletamento di servizi e funzioni istituzionali dell'Ente e che le prestazioni di lavoro straordinario devono in ogni caso essere oggetto di specifica preventiva autorizzazione del Responsabile di Area, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione;

Di autorizzare pertanto la liquidazione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, nei limiti del fondo e della relativa ripartizione di cui alla presente deliberazione, solo laddove preventivamente autorizzate ed effettivamente effettuate;

Di dare atto che nell'eventualità si presentino esigenze straordinarie, impreviste e imprevedibili per le quali non sia possibile osservare la regola della preventiva disposizione e autorizzazione da parte del Responsabile dell'Area competente l'autorizzazione dovrà essere comunque espressa in sanatoria entro i successivi giorni 7 dall'espletamento della prestazione; in mancanza di autorizzazione preventiva e/o in sanatoria secondo il presente comma le ore di straordinario effettuate non saranno prese in considerazione dall'ufficio personale nel computo del servizio prestato;

Di dare atto che le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo, a domanda, e compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, a riposo compensativo, da fruire inderogabilmente entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo rispetto a quello di maturazione in ottemperanza all'art. 38 bis, c. 2, del CCNL 14.09.2000.



La presente deliberazione dopo la lettura, si sottoscrive per conferma	
L'ASSESSORE ANZIANO  IL SEGRETARIO COMUNALE  Pobetto	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:	Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24 / 07 / 2015
Reg. n°	ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
dal/al/	ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
II Responsabile IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE